

AESCULAPIO S.R.L. CON UNICO SOCIO
Codice fiscale 03095470369 – Partita iva 03095470369
VIA DEGLI SCIENZIATI N.30 - 41038 SAN FELICE SUL PANARO MO
Numero R.E.A. 357767 - Registro Imprese di MODENA n. 03095470369

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO TRIENNALE RINNOVABILE DI SANIFICAZIONE,
DI PULIZIA GIORNALIERA E PERIODICA, IN AMBIENTI A BASSO RISCHIO, DA
SVOLGERSI PRESSO LA SEDE DI AESCULAPIO S.R.L. E DELL'ANNESSO
POLIAMBULATORIO "SERVIZI MEDICI E DIAGNOSTICI S.FELICE".**

IMPORTO ANNUO A BASE D'ASTA NON SUPERABILE:

€ 38.500,00 IVA ESCLUSA. IMPORTO TRIENNALE: € 115.500,00 IVA ESCLUSA.

CIG: 7088482066

| | |
|--|-----------|
| ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO. | 3 |
| ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO | 3 |
| ART. 3 -- LOCALI ED AREE INCLUSE NELL'APPALTO | 4 |
| ART. 4 -- NORME GENERALI DI ESECUZIONE E CONDIZIONI PARTICOLARI DELL'APPALTO. | 5 |
| ART. 5 -- NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DI TUTTE LE AREE | 5 |
| ART. 6 -- MEZZI IMPIEGATI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO | 6 |
| ART. 7 -- PRODOTTI | 6 |
| ART. 8 -- MACCHINE E ATTREZZI | 7 |
| ART. 9 -- PERSONALE DELL'APPALTATORE, DIRITTO DI SCIOPERO. | 7 |
| ART. 10 COOPERAZIONE E COORDINAMENTO AI FINI DELLA ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI). | 8 |
| ART. 11 -- CLAUSOLA SOCIALE | 9 |
| ART. 12 -- RAPPRESENTANTE DELL' APPALTATORE | 9 |
| ART. 13 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO | 9 |
| ART. 14 -- GARANZIE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO | 9 |
| ART. 15 -- OFFERTA | 10 |
| ART. 16 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE | 10 |
| ART.17– PROCEDIMENTO DI GARA | 11 |
| ART 18 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA | 11 |
| ART 19 -- DURATA DEL CONTRATTO, RINNOVI E REVISIONE PREZZI. | 11 |
| ART. 20 -- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO DEL SERVIZIO. | 11 |
| ART. 21 – ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITÀ CIVILE | 11 |
| ART. 22 - CONTROLLI, SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E INADEMPIMENTI CONTRATTUALI | 11 |
| ART. 23 -- PENALITÀ | 12 |
| ART. 24 -- DIRITTO DI SCIOPERO | 13 |
| ART. 25 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO | 13 |
| ART. 26 -- CORRISPETTIVO E PAGAMENTO DELLE FATTURE | 13 |
| ART. 27 – CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO | 13 |
| ART. 28 – PROROGA DEL CONTRATTO | 14 |
| ART. 29 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO | 14 |
| ART. 30 – NORMA DI RINVIO | 14 |

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

Il presente capitolato ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia giornaliera e periodica e del servizio di sanificazione, in ambienti a basso rischio, da svolgersi presso la sede del Poliambulatorio "Servizi Medici e Diagnostici S.Felice" e nell'area esterna circostante di Aesculapio s.r.l.

Il servizio dovrà essere effettuato nella piena osservanza delle modalità e delle condizioni riportate nel capitolato medesimo, delle norme di sicurezza ed igienico sanitarie vigenti in materia, nonché dei contratti collettivi di categoria nazionali e provinciali relativi al personale dipendente dalle imprese di pulizia.

Il procedimento d'individuazione del contraente è disciplinato dalle norme del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice Appalti) come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56. L'esecutore del servizio deve inoltre essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente legge n. 82 del 25 gennaio 1994 "Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" nonché di quelli previsti dal Regolamento di attuazione adottato con Decreto 7 luglio 1997 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato. Il rapporto contrattuale da sottoscrivere con la ditta appaltatrice sarà disciplinato dalle norme del Codice Civile.

Il presente capitolato indica a sua volta le condizioni e le modalità minime di esecuzione del servizio richieste da Aesculapio srl per la formulazione dell'offerta, per l'individuazione dei mezzi d'opera, del personale e delle attrezzature occorrenti all'esecuzione del servizio.

L'appalto costituisce per Aesculapio srl "**Servizio di pubblica utilità**" ed una volta aggiudicato non può essere abbandonato, interrotto od eseguito solamente in parte, salvo che per legittima esecuzione del diritto di sciopero o per cause di forza maggiore che dovranno essere comunicate tempestivamente ad Aesculapio srl, in attuazione alle specifiche norme che disciplinano la materia.

Il servizio si prefigura quindi le finalità di garantire, salvaguardare e mantenere integro lo stato igienico-sanitario delle aree e delle strutture commissionate, raggiungendo i più elevati standard igienici e qualitativi possibili.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

A) Pulizia e sanificazione delle seguenti superfici:

- pavimenti di qualsiasi tipo e materiali siano costituiti,
- scale,
- nicchie anche nelle parti non in vista,
- tapparelle ed imposte varie,
- frangisole,
- veneziane e similari,
- frutti elettrici,
- lampadine spia,
- le superfici di copertura dei quadri elettrici,
- porte e sopra porte,
- stipiti,
- maniglie,
- corrimano
- ringhiere,
- zoccolature,
- infissi e serramenti interni,
- vetri di qualunque tipo ed ovunque ubicati,
- pareti leggere,
- divisori fissi e mobili,
- specchi,
- posacenere,
- portarifiuti,
- elementi igienico-sanitari, (scovolini per WC e relativi contenitori, portacarte e portasapone
- targhe,
- davanzali,

- radiatori ed altri corpi riscaldanti,
- ascensori e montacarichi,
- grate di protezione,
- apparecchi telefonici,
- tutto il materiale di arredamento ordinario compreso il mobilio anche di particolare pregio e le suppellettili in ogni loro superficie e componente,
- le attrezzature non sanitarie,
- tutto l'arredamento sanitario (letti comprese le ruote, armadi, sedie, poltrone, tavolini, tavoli, aste porta flebo, carrozzine ecc.) e gli attrezzi da palestra e di riabilitazione.

Sono esclusi dalle pulizie i carrelli di medicazione, quelli per la terapia, nonché tutte le apparecchiature scientifiche, elettromedicali e sanitarie, gli schermi dei monitor e le relative tastiere. Le pulizie dei termoconvettori, dei condizionatori e degli impianti simili dovranno essere effettuate limitatamente alle superfici esterne degli stessi, con l'avvertenza di non danneggiarne o manometterne i vari sistemi di funzionamento. Tutte le suddette attività di pulizia e di sanificazione, sono da garantire in forma ordinaria, in forma straordinaria e su chiamata.

Restano altresì escluse dall'appalto le operazioni di pulizia dei locali ad uso delle ditte titolari degli eventuali contratti d'appalto con Aesculapio srl, la cui pulizia compete alle stesse.

B) Fornitura, ritiro e trasporto dalle sedi, dei contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani, dei contenitori dei rifiuti speciali pericolosi e non, compresi quelli facenti parte della raccolta differenziata (carta, cartone, vetro, plastica) quelli di grossa pezzatura (imballi) e loro conferimento in appositi contenitori posti all'esterno dell'edificio nel rispetto delle norme igieniche ed antinfortunistiche vigenti, con una frequenza indicativa da 6/6 a 11/6 da concordare comunque con la Direzione della società. Per la raccolta differenziata della carta e del cartone è previsto lo smaltimento attraverso utilizzo di apposito compattatore. Si precisa che per la raccolta dei rifiuti occorre dotarsi di carrelli chiusi atti al trasporto degli stessi dagli ambulatori all'isola ecologica; detti carrelli andranno puliti e sanificati almeno una volta la settimana. Per la raccolta dei rifiuti urbani, la ditta appaltatrice dovrà fornire un numero sufficiente di sacchetti piccoli e grandi e di sacchi di carta, in modo da soddisfare le esigenze per lo svolgimento del servizio.

ART. 3 -- LOCALI ED AREE INCLUSE NELL'APPALTO

I locali e le aree interessate all'esecuzione del servizio sono le seguenti:

Poliambulatorio "Servizi Medici e Diagnostici S.Felice", Aesculapio srl e sub distretto Azienda Usl di Modena (relativamente alla sola area esterna) con area esterna circostante e parcheggi, per un totale mq. 3.530,57 circa, così suddivisi:

- mq.1.003 circa di superfici a basso rischio (zone interne),
- mq. 2.528,00 circa di superfici a bassissimo rischio (zone esterne e relativi parcheggi).

Nelle suddette tipologie e metrature sono comprese le scale interne con i pianerottoli e gli ascensori.

Antecedentemente all'inizio del servizio in contraddittorio con la ditta aggiudicataria, saranno tuttavia rilevati i metri quadrati effettivi, con la diversificazione delle varie tipologie e frequenze di intervento; tale rilevazione costituirà quindi la reale base contabile a cui fare riferimento per l'esecuzione del servizio e per l'operatività del contratto che sarà stipulato con contabilizzazione a misura, in relazione cioè agli effettivi metri quadrati puliti e trattati.

Ai sensi dell'art. 106 c. 12 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche, resta altresì in facoltà di Aesculapio di modificare l'entità delle superfici oggetto dell'appalto fino al 20% della loro superficie complessiva, anche suddivisa per tipologia di rischio, qualora per sopravvenute esigenze si verifichi la necessità di:

1. estendere il servizio di pulizia anche a locali o aree non contemplate dall'elenco di cui sopra;
2. aumentare le superfici o le aree comprese nell'elenco di cui sopra;
3. diminuire le superfici o le aree comprese nell'elenco di cui sopra;
4. sospendere temporaneamente o definitivamente il servizio di pulizia di locali o di aree comprese nell'elenco sopra riportato.

Per effetto delle predette variazioni la misura del corrispettivo contrattuale subirà le conseguenti modifiche, in aggiunta o in diminuzione, da computare sul costo del servizio al metro quadro/mese effettivamente reso,

secondo quella che è la natura tipica **del contratto a misura** che sarà stipulato con la ditta aggiudicataria. E' a sua volta vietato all'appaltatore di prestare il servizio di pulizia in aree o ambienti diversi da quelli appaltati, senza la preventiva autorizzazione scritta di Aesculapio srl; in caso di inosservanza al divieto non sarà riconosciuto alcun corrispettivo economico.

Si precisa altresì che ogni eventuale successiva variazione alle superfici rispetto a quelle inserite nel contratto iniziale che comporti incrementi di spesa, formerà oggetto di apposito atto aggiuntivo. In tale ipotesi l'importo da corrispondere alla ditta sarà quello del prezzo mq/mese definito in sede di gara (si assumerà quindi come riferimento il prezzo di offerta) moltiplicato per i metri quadrati oggetto di intervento. L'appaltatore sarà altresì tenuto ad effettuare, alla tariffa indicata nell'offerta economica, gli **interventi straordinari** ritenuti necessari dalla Direzione, come nel caso di pulizie conseguenti all'esecuzione di lavori di natura edile o impiantistica o a ristrutturazioni immobiliari in genere. L'appaltatore deve altresì garantire interventi **a chiamata** nel caso di allagamenti o di danneggiamenti conseguenti a fenomeni naturali, come nel caso di interventi ritenuti necessari dalla Direzione.

Gli interventi saranno articolati in relazione alle prestazioni ed alle frequenze indicate nei protocolli operativi, le cui prescrizioni rappresentano il livello minimo necessario per l'ottenimento di un buon livello di igiene e pulizia. Pertanto gli offerenti potranno indicare nel proprio progetto di gestione proposte migliorative rispetto alle predette prescrizioni, purchè non comportanti oneri economici aggiuntivi rispetto a quelli di offerta. Dovranno inoltre essere assicurati, nei casi di necessità e previa richiesta scritta del committente, interventi di pulizia non programmati e non programmabili, tra le ore 7,00 e le ore 20,00 di ogni giorno compresi i pre festivi; detti interventi saranno contabilizzati al prezzo al mq contenuto nell'offerta per la tipologia dell'intervento svolto, con la maggiorazione dovuta agli operatori per l'eventuale lavoro notturno e/o prefestivo.

ART. 4 -- NORME GENERALI DI ESECUZIONE E CONDIZIONI PARTICOLARI DELL'APPALTO.

La ditta si impegna ad effettuare tutti i lavori pattuiti a perfetta regola d'arte, con ogni cura e sotto la sorveglianza di personale responsabile; l'organizzazione dei mezzi necessari ed il rischio per la corretta esecuzione delle attività, restano a totale carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 1655 del codice civile. Gli interventi di pulizia vanno eseguiti dalle 12,30 alle 13,45 per i bagni e dalle 18,45 in poi nei locali del Poliambulatorio e degli uffici amministrativi, dal lunedì a venerdì compreso di ogni settimana e dopo le ore 13 per la giornata di sabato. Nel caso di mancata pulizia di un locale è fatto obbligo di provvedere non appena sarà segnalato il disservizio. Nell'esecuzione del servizio la ditta sarà responsabile per gli eventuali danni di qualsiasi natura che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare a qualunque persona o cosa e conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed in difetto al loro risarcimento nei confronti di Aesculapio srl. A tale proposito la ditta dovrà presentare, prima della firma del contratto, idonea polizza assicurativa che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a persone o cose.

ART. 5 -- NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DI TUTTE LE AREE

La ditta appaltatrice entro venti giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, è tenuta a consegnare al referente dell'appalto individuato da Aesculapio, il programma degli interventi quotidiani di risanamento e di sanificazione, suddivisi per le tipologie da eseguire durante l'anno, i cui orari e tempi d'intervento dovranno essere accettati dalla Direzione. Gli interventi periodici di pulizia e risanamento delle aree esterne dovranno avvenire preferibilmente nelle giornate di sabato, essendo bassa la presenza di utilizzatori dei servizi medici e diagnostici. Le operazioni di scopatura, pulizia e sanificazione dei pavimenti degli ambulatori vanno eseguite con garze umide monouso. Il lavaggio va effettuato con frange in cotone (non tipo "mocio") che vanno sostituite dopo il lavaggio di ogni locale e dopo aver svolto un massimo di 20 mq di superficie. Per i locali di ampie dimensioni quali corridoi o atri, devono essere impiegati mezzi meccanici. In occasione del lavaggio di ampie superfici pavimentate a causa della scarsa aderenza, si dovrà evidenziare il trattamento in corso con apposita segnaletica. Per la pulizia degli arredi delle superfici e dei sanitari, è consentito l'uso di contenitori e panni spugna utilizzando il codice colore. Dopo l'utilizzo, il materiale pluriuso va riposto lavato disinfettato e asciugato ed i carrelli impiegati lasciati in perfetto ordine. Le superfici murali ed i pavimenti trattati con soluzioni sanificanti, devono restare inumidite per almeno cinque minuti e non devono essere asciugate, esclusi specchi e vetri. Tutti i pavimenti duri, porosi e resilienti vanno protetti con adatte emulsioni a base polimerica. La pulizia di fondo dei pavimenti già trattati (deceratura estesa agli zoccoli e successiva protezione con minimo due strati di emulsione polimerica) deve essere effettuata con frequenza semestrale

nei locali a medio rischio ed annuale nei locali a basso rischio. L'appaltatore entro 30 giorni dall'inizio del servizio dovrà predisporre e presentare alla Direzione Sanitaria il programma di detti trattamenti che deve essere completato entro i primi tre mesi di inizio del servizio stesso. Per l'aspirazione delle polveri dovranno essere usati unicamente aspiratori dotati di microfiltro ad alta capacità filtrante da sostituire frequentemente, dotati di sistema di batteria tampone ricaricabile per l'alimentazione degli stessi.

ART. 6 -- MEZZI IMPIEGATI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Sono ad esclusivo carico dell'appaltatore tutti gli attrezzi, i macchinari, gli utensili ed i materiali di consumo che lo stesso dovrà impiegare per l'espletamento del servizio, compresi i sacchi in pvc dei cestini porta carta e quelli in pvc di diverso colore da inserire, a proprie cure e spese, nei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti che saranno successivamente trattati da ditta specializzata. I servizi igienici devono altresì essere riforniti al bisogno dei seguenti materiali forniti da Aesculapio srl:

- carta igienica,
- salviette di carta o a rotoli,
- sacchetti porta assorbenti femminili,
- sapone.

L'energia elettrica e l'acqua occorrenti all'esecuzione del servizio saranno forniti da Aesculapio srl, prelevandoli dai rispettivi punti di allacciamento e contatori. Aesculapio srl metterà altresì a disposizione dell'appaltatore locali non arredati ad uso spogliatoio del personale della ditta appaltatrice, ad uso magazzino e ad uso deposito delle attrezzature, che dovranno essere utilizzati per le esclusive finalità dell'appalto. L'appaltatore deve provvedere a mantenere ordinati e puliti detti locali a proprie cure e spese, impegnandosi a riconsegnarli, alla scadenza del contratto, nello stato in cui gli sono stati messi a disposizione.

ART. 7 -- PRODOTTI

Tutti i prodotti impiegati per l'esecuzione del servizio, oltre a dover essere conformi alle prescrizioni del presente capitolato, devono essere pienamente rispondenti alle vigenti norme in materia di biodegradabilità, dosaggi di sicurezza ed avvertenze di pericolosità. In particolare gli stessi devono essere preparati secondo l'esatta concentrazione indicata dal produttore; i detersivi ed i disinfettanti devono essere neutri, non irritanti per gli operatori e non corrosivi per le superfici trattate; è vietato l'uso di prodotti tossici o corrosivi. E' del pari vietato l'uso di sostanze acide od eccessivamente alcaline, come l'uso di coloranti sui pavimenti di marmo, piastrelle e conglomerati. Sulle superfici di gres si potranno usare detersivi lievemente acidi, mentre sui pavimenti in pvc, linoleum e gomma non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina potenzialmente idonei a danneggiarli. Sono altresì vietati tutti i prodotti spray con propellenti a base di cloro-fluoro-carburi. In nessun caso per i pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe, ottone e bronzo, andranno usati prodotti in grado di provocare aggressioni chimiche o fisiche. Inoltre dovrà essere usata la massima accortezza nella pulizia delle superfici dei metalli trattati (anodizzati, cromati, nichelati) che andranno puliti con prodotti detersivi non abrasivi o troppo energici o comunque scatenanti iridescenze poco gradevoli. I detersivi ed i disinfettanti devono essere conservati nelle loro confezioni originali a perfetta tenuta; la diluizione va preparata ogni giorno nella quantità necessaria, attraverso l'utilizzo di apposita apparecchiatura per il calcolo esatto delle diverse concentrazioni. Tutti i prodotti ed i recipienti presenti sul carrello o nel luogo di lavoro devono essere etichettati a norma di legge e conseguentemente non devono essere presenti bottiglie o contenitori anonimi privi delle necessarie indicazioni e diciture. Ciascun prodotto impiegato deve essere accompagnato dalla relativa **"scheda di sicurezza"** prevista dalla vigente normativa. Per quanto sopra espresso, la ditta deve presentare in sede di offerta le schede tecniche e quelle di sicurezza di tutti i prodotti che intende impiegare per l'espletamento del servizio, comprese quelle riferite ai sacchi in pvc ed a tutti i prodotti cartacei. Per i prodotti disinfettanti deve essere fornita documentazione che ne attesti l'idoneità alla riduzione della carica batterica, nonché quella che ne attesti la capacità di distruzione o di inattivazione dei principali virus e batteri. Per effetto di quanto sopra espresso, si precisa che l'impiego anche temporaneo di prodotti diversi da quelli dichiarati in sede di offerta, così come la loro sostituzione, dovranno essere preceduti dalla presentazione delle relative schede tecniche e di sicurezza ed essere preventivamente autorizzati dalla Direzione Sanitaria. E' in facoltà di Aesculapio srl effettuare prelievi a campione sui prodotti impiegati per verificare che le caratteristiche corrispondano a quelle dichiarate.

ART. 8 -- MACCHINE E ATTREZZI

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio, siano esse meccaniche o manuali, devono essere:

- conformi alle vigenti prescrizioni antinfortunistiche e di sicurezza;
- tecnologicamente aggiornate, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento;
- se allacciate alla corrente elettrica, collegate con dispositivi idonei ad assicurare una perfetta messa a terra;
- non eccessivamente rumorose;
- identificate con il nome o il contrassegno della ditta aggiudicataria.

La ditta concorrente deve quindi presentare in sede di offerta le schede tecniche delle macchine e delle attrezzature che intende impiegare per l'espletamento del servizio; dette schede devono contenere:

- la descrizione della macchina;
- la ditta produttrice;
- le caratteristiche tecniche;
- la potenza, nonché quella delle apparecchiature elettriche;
- la dichiarazione che la macchina è conforme alle vigenti prescrizioni antinfortunistiche e di sicurezza.

Per effetto di quanto sopra espresso, si precisa che l'impiego anche temporaneo di macchine o attrezzature diverse da quelle dichiarate in sede di offerta, così come la loro sostituzione, dovranno essere preceduti dalla presentazione delle relative schede tecniche ed essere preventivamente autorizzate dalla Direzione Sanitaria. E' comunque sempre vietato l'impiego di macchine non a norma, difettose, in cattivo stato di manutenzione o di assorbimento superiore a quello consentito dagli allacciamenti elettrici ed idrici presenti. Le macchine impiegate per l'espletamento del servizio devono essere allocate, dopo l'uso, nei locali assegnati all'appaltatore ed ivi depositate per tutto il periodo di quiescenza.

ART. 9 -- PERSONALE DELL'APPALTATORE, DIRITTO DI SCIOPERO.

Aesculapio srl resta del tutto estranea al rapporto di lavoro che si instaurerà tra la ditta appaltatrice o sub appaltatrice ed il proprio personale, nei confronti del quale la stessa dovrà osservare le leggi, i regolamenti e gli accordi contrattuali nazionali, regionali, provinciali ed aziendali riguardanti il trattamento economico loro spettante e quello normativo loro riconosciuto, nonché le disposizioni legislative e regolamenti concernenti le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza; restando pertanto a totale carico dell'appaltatore tutti i relativi oneri e le corrispondenti sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia. Per effetto di quanto sopra esposto saranno quindi rigettate in sede di verifica tecnica ed economica quelle offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, risultanti da atti ufficiali, ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo n. 50-2016 e successive modifiche, come quelle offerte che non rispettino le norme poste a tutela dell'ambiente o quelle nelle quali non risultino congrui gli oneri aziendali della sicurezza. Il personale impiegato per il servizio dovrà indossare idonea divisa sempre pulita con caratteristiche diverse da quelle usate dal personale di Aesculapio. La divisa dovrà riportare la ragione sociale della ditta appaltatrice e l'operatore avrà il compito di apporvi il cartellino di riconoscimento. Qualora il genere di prestazione lo richieda, il personale dovrà indossare gli indumenti protettivi, forniti dall'appaltatore, conformi alle norme di igiene del lavoro (guanti, calzari, mascherine, cappellini).

Il personale addetto al servizio nelle aree soggette al controllo della radioprotezione dovrà altresì osservare le disposizioni del D. Lgs 17 marzo 1995 n. 230 in materia di radiazioni ionizzanti e del D. M. 13 luglio 1990 n. 449 in materia di sorveglianza fisica e medica della radioprotezione e successive loro modifiche; i certificati al proposito occorrenti dovranno essere esibiti ad Aesculapio srl. Il personale incaricato ad accedere nelle aree in cui sono installati impianti di risonanza magnetica ad uso medico deve essere necessariamente idoneo in termini di sorveglianza medica; la ditta appaltatrice dovrà quindi fornire al committente elenco completo dei nominativi del proprio personale incaricato ed esibire i certificati al proposito occorrenti. Il personale in servizio dovrà possedere l'età lavorativa conforme alle vigenti norme di legge, sia per l'inizio che per il termine del rapporto di lavoro. L'impresa, per l'espletamento del servizio, dovrà comunque impiegare personale assunto e risultante dai rispettivi libri paga e matricola; tutto il personale della ditta adibito ai servizi di pulizia lavorerà alle dirette dipendenze della ditta appaltatrice, fatta eccezione per eventuali rapporti di sub appalto appositamente autorizzati da Aesculapio srl.

Aesculapio srl medesimo mantiene la facoltà di richiedere all'appaltatore l'allontanamento dal servizio, nel rispetto delle forme previste dai contratti collettivi di categoria, del personale che non adempia correttamente il proprio lavoro o che non tenga un comportamento corretto. Essendo la ditta aggiudicataria tenuta al rispetto delle norme del vigente contratto nazionale di categoria e di quello integrativo provinciale, nonché di ogni altra norma di tutela dei lavoratori che entrerà in vigore durante il periodo contrattuale, Aesculapio srl si riserva di non procedere alla liquidazione delle competenze in difetto di idonea attestazione (modello DURC) comprovanti l'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi e previdenziali e di ogni altro onere in materia di legislazione sul lavoro.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre presentare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto un elenco da cui risultino le generalità e la qualifica del personale impiegato nell'appalto, nonché le generalità, la qualifica ed il recapito telefonico dei rappresentanti dell'appalto nei confronti di Aesculapio srl. Tutto il personale ed i rappresentanti dell'appaltatore impiegati a qualunque titolo nell'espletamento del servizio, dovranno essere fisicamente idonei e tecnicamente preparati all'esecuzione delle specifiche prestazioni di pulizia richieste. Il predetto elenco nominativo del personale dovrà essere aggiornato semestralmente e comunque ogni volta che si verificano sostituzioni del personale medesimo che andranno comunicate alla Direzione Sanitaria.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre rispettare e far rispettare ai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge n. 146/1990 (legge Giugni) come integrata dalla legge n. 83/2000 sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, nonché le deliberazioni della Commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge, poiché l'appalto in oggetto, come già in precedenza espresso, è definito **“Servizio pubblico essenziale”**.

ART. 10 COOPERAZIONE E COORDINAMENTO AI FINI DELLA ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI).

La ditta offerente è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale ed al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Al presente atto è quindi allegato un documento redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 che descrive i rischi specifici di Aesculapio srl e le regole generali di comportamento da adottarsi negli ambienti della società medesima. Inoltre, ove dovuto, sono analizzate le interferenze attese ed indicate le relative misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o a ridurre i rischi da interferenza. Tale documento deve essere compilato compiutamente in tutte le sue parti dagli offerenti, eventualmente integrato da informazioni allegate, solo se strettamente pertinenti all'attività da svolgere presso gli ambienti del committente per lo specifico contratto; andrà infine sottoscritto dal datore di lavoro (ai sensi del D. Lgs. 81/2008) e allegato quale parte integrante della documentazione di gara. La ditta offerente ha in ogni caso la possibilità di proporre modifiche a quanto contenuto nel documento di cui sopra, sia in termini di analisi che di soluzioni, evidenziandone chiaramente i contenuti e le motivazioni. A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui in fase di offerta non si siano presentate proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non si offrano servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori misure per la gestione delle interferenze, il documento diviene parte integrante del contratto che sarà sottoscritto con l'aggiudicatario. Tenuto conto delle esigenze di dinamicità del documento, in fase di esecuzione del contratto, il committente ed il fornitore si devono ritenere impegnati a comunicare reciprocamente eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto ai contenuti dello stesso. Nel caso fossero ravvisate criticità o interferenze non preventivamente considerate, sia dal committente sia dal fornitore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni. Il committente, in fase di esecuzione del contratto, ha facoltà di controllare in base alla propria organizzazione la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e di protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite, il committente potrà imporre al fornitore la temporanea sospensione dell'attività in corso fino all'avvenuto adeguamento. Al fine di consentire una corretta cooperazione e coordinamento in fase di esecuzione del servizio, il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) prima dell'avvio del contratto stesso ed in tempo utile per la pianificazione delle attività oggetto dell'appalto, può programmare un incontro tra le parti finalizzato alla pianificazione degli interventi di prevenzione e di protezione dai rischi da interferenza lavorativa; in fase di esecuzione dello stesso può promuovere incontri informativi e formativi per assicurare nel tempo l'efficacia e l'efficienza delle azioni di coordinamento. L'importo degli oneri della sicurezza per rischi da interferenza è pari a **zero**.

Oneri di sicurezza propri.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, la ditta partecipante dovrà indicare nell'offerta economica i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, i quali devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio. La mancata indicazione di tali costi è valutata quale grave inadempimento dell'art. 1176 del codice civile. Si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici attiene, a titolo esemplificativo, ai costi scaturenti dalle seguenti attività:

- dall'effettuazione della sorveglianza sanitaria ove previsto;
- dalla fornitura ai lavoratori dei necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale;
- dall'attività di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori;
- dalla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza;
- dalla redazione del documento di valutazione dei rischi;
- dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- dall'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato;
- dall'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- dagli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza;
- dall'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione della protezione.

ART. 11 -- CLAUSOLA SOCIALE

Nell'ipotesi di cambio di gestione dell'appalto, la ditta subentrante è altresì tenuta al rispetto delle prescrizioni dell'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro vigente dal 20 aprile 2016 e successivi aggiornamenti per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, al cui testo integrale ed alle cui procedure espressamente si rinvia. L'obbligo di assunzione del personale della ditta che presta attualmente il servizio, è altresì prescritto, per i servizi ad alta intensità di mano d'opera come il presente, dall'art. 50 del Decreto Legislativo n. 50-2016, come modificato dall'art. 33 Decreto Legislativo n. 56-2017 il cui testo impone l'inserimento della clausola sociale già nel bando di gara, per quei servizi nei quali il costo della mano d'opera è almeno pari al 50% dell'importo totale del contratto.

ART. 12 -- RAPPRESENTANTE DELL' APPALTATORE

L'appaltatore dovrà individuare un rappresentante con funzioni di "Supervisore/Responsabile" dell'appalto che abbia il mandato di dirigere, coordinare e controllare il personale addetto al servizio per la puntuale esecuzione dello stesso secondo le modalità convenute, nonché di provvedere a tutto quanto occorrente per il regolare espletamento dell'attività e dei conseguenti obblighi contrattuali. Tale rappresentante deve essere facilmente reperibile da Aesculapio srl, anche al di fuori degli orari e dei giorni di servizio per comunicazioni o richieste urgenti; il rappresentante dovrà essere sostituito in caso di assenza da persona appositamente preparata, previa comunicazione alla Direzione Sanitaria. Tutte le comunicazioni e le contestazioni espresse in contraddittorio con il rappresentante si intenderanno, per qualsiasi conseguente effetto, espresse direttamente all'appaltatore.

ART. 13 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Aesculapio srl individuerà a sua volta il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) la cui figura è disciplinata dall'art. 111 c. 2 del Decreto Legislativo n. 50-2016 e successive modifiche, dove si legge che: il Direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il responsabile unico del procedimento (RUP) e provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurandone la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali. Aesculapio srl si riserva pertanto di far coincidere il RUP con il DEC, trattandosi di appalto dalle prestazioni non particolarmente complesse e di importo inferiore ad € 500.000, ciò tra l'altro in attuazione alle indicazioni della Linea guida Anac sulle funzioni del RUP n. 3 approvata con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016.

ART. 14 -- GARANZIE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il servizio prestato deve essere sempre aggiornato con il corrispondente progresso tecnologico. All'uopo la

ditta deve essere in possesso di mezzi ed attrezzature idonee a soddisfare tutte le esigenze della struttura, fatte salve le condizioni di messa in sicurezza del processo che competano ad Aesculapio srl e disporre di personale addestrato e qualificato per l'adempimento degli obblighi assunti. Inoltre deve assicurare metodologie atte a garantire un elevato standard di igiene su mobili, sulle superfici, nei locali in genere, sulle macchine e sulle attrezzature varie nel rispetto degli standard previsti dal capitolato speciale d'appalto e dai propri allegati. Qualsiasi spesa di manutenzione e di riparazione degli attrezzi e delle macchine impiegate dalla ditta rientra nel complesso delle prestazioni richieste e si intende compensata nel corrispettivo dell'appalto. La ditta dovrà dichiarare di aver visitato i locali dove andrà eseguito il servizio e di essere edotta su tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sullo svolgimento dello stesso e sulla determinazione del prezzo. Nello svolgimento del servizio la ditta dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale ordine delle attività del Poliambulatorio e di Aesculapio srl; allo scopo la ditta aggiudicataria dovrà concordare con la Direzione Sanitaria precisi orari nei quali andranno espletati i lavori e le squadre di lavorazione dovranno essere ben addestrate e specializzate in relazione alle particolari caratteristiche dei vari ambienti. Prima dell'inizio dell'appalto gli orari di attività di cui sopra saranno quindi concordati definitivamente con la Direzione Sanitaria e di tale accordo sarà redatto apposito processo verbale controfirmato dalle parti. Il personale di pulizia è tenuto al rispetto del segreto d'ufficio; in modo particolare si ribadisce l'obbligo di riservatezza per quanto riguarda la documentazione che si dovesse spostare o comunque maneggiare e per qualsiasi altra notizia su pazienti o dipendenti o collaboratori di Aesculapio srl, pena l'eventuale deferimento all'Autorità Giudiziaria e l'allontanamento definitivo dal servizio. E' tassativamente vietato fumare in qualsiasi zona del Poliambulatorio e di Aesculapio srl. E' altresì fatto obbligo alla ditta appaltatrice di fornire ad Aesculapio srl ogni necessaria forma di collaborazione, nel caso si verifichi l'esigenza di procedere ad evacuazione della struttura o di gestire grandi emergenze determinate da fatti imprevedibili.

ART. 15 -- OFFERTA

Le modalità di presentazione dell'offerta economica sono dettagliatamente descritte nella lettera d'invito alla quale appositamente si rimanda. In questa sede si precisa invece che il prezzo, per l'espletamento dei servizi da eseguire, dovrà essere ripartito nel seguente modo:

| | | |
|--|---|--|
| ZONE ESTERNE A BASSISSIMO RISCHIO | Pacchetto pulizie periodiche | Prezzo base mq/mese € 0,30 x mq 2.528 x 12 = € 9.100,80 |
| ZONE A BASSO RISCHIO | Pacchetto pulizie continuative + Pacchetto pulizie periodiche | Prezzo base mq/mese € 2,35 x mq 1.003 x 12 = € 28.284,60 |

ART. 16 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Si rimanda all'apposito disciplinare di gara.

ART.17- PROCEDIMENTO DI GARA

Si rimanda all'apposito disciplinare di gara.

ART 18 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Si rimanda all'apposito disciplinare di gara.

ART 19 -- DURATA DEL CONTRATTO, RINNOVI E REVISIONE PREZZI.

La durata del contratto è di anni 3; la decorrenza del triennio coinciderà con il reale inizio delle prestazioni come risultante dalla data che sarà riportata nello stesso.

Al termine di tale periodo il contratto potrà essere rinnovato di anno in anno per un ulteriore triennio a discrezione di Aesculapio srl, con riconoscimento della variazione dell'indice ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati intervenuta nel solo anno precedente, da applicarsi sul 90% del prezzo. La ditta fornitrice è quindi impegnata, in forza dell'eventuale esercizio dell'opzione di rinnovo da parte di Aesculapio srl, all'esecuzione del contratto alle condizioni suddette. Nessuna pretesa economica può per contro essere vantata dalla ditta in caso di mancato esercizio dell'opzione di rinnovo.

I prezzi contrattuali dovranno restare fissi od invariati per i primi 3 anni di validità del contratto; successivamente ad iniziativa delle parti, potrà essere riconosciuta la revisione prezzi, ai sensi dell'art.106 del Decreto Legislativo n. 50-2006, assumendo come riferimento l'indice ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati.

ART. 20 -- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO DEL SERVIZIO.

E' vietata la cessione del contratto a pena di nullità del contratto ceduto, ai sensi del primo comma dell'art.105 primo comma del Decreto Legislativo n. 50/2016. In materia di subappalto si richiamano a loro volta le disposizioni dell'art. 105 del suddetto decreto. Ferme restando tutte le condizioni di legge previste dalla suddetta norma per il rilascio dell'autorizzazione al sub appalto del servizio, lo stesso dovrà comunque essere concesso con provvedimento scritto di Aesculapio.. Il medesimo trattamento giuridico ed economico del personale dell'appaltatore, sarà altresì riservato al personale della ditta sub appaltatrice.

ART. 21 – ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITÀ CIVILE

Al fine di garantire la copertura dei rischi connessi alle attività dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà stipulare idonea polizza di assicurazione per responsabilità civile, con massimali non inferiori ad € 1.500.000 per sinistro, di cui € 1.000.000 per persona ed € 500.000 per animali o cose; copia del contratto di assicurazione sarà richiesta alla ditta aggiudicataria prima della firma del contratto d'appalto. A sua volta la ditta aggiudicataria potrà ottenere il risarcimento dei danni patiti nel caso dimostri di aver subito danni alle proprie attrezzature derivanti da fatti o comportamenti direttamente imputabili al personale e/o collaboratori di Aesculapio srl.

ART. 22 - CONTROLLI, SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E INADEMPIMENTI CONTRATTUALI

Aesculapio potrà effettuare controlli, sia occasionali che a campione, per valutare l'effettivo rispetto delle prescrizioni tecniche e dei conseguenti adempimenti previsti dal presente capitolato in presenza di un referente della ditta appaltatrice. Le verifiche periodiche a campione saranno effettuate almeno una volta alla settimana in presenza del referente della ditta appaltatrice individuato e dovranno essere impostate utilizzando un criterio casuale di scelta dei locali da controllare, basato sulla gestione di un software che classifichi le aree in base al grado di rischio e attribuisca i valori di riferimento che i suddetti locali dovranno raggiungere per essere ritenuti conformi alle attese (ad es. il sistema SCS). Detto sistema è un processo strutturato per l'esecuzione degli audit programmati di misurazione del risultato dell'appalto, finalizzato a creare le condizioni per dar vita ad un costruttivo rapporto tra la società committente e la ditta appaltatrice per l'attivazione di un servizio basato sulla condivisione dei dati, sulla trasparenza e su parametri oggettivi. Gli obiettivi del sistema sono i seguenti:

- controllo a campione delle aree da monitorare;
- condivisione tra il committente ed il fornitore degli indicatori, dei criteri e delle soglie di accettabilità del

servizio;

- determinazione degli elementi che concorrono alla definizione del livello di qualità atteso;
- obiettività delle misurazioni attraverso la definizione di criteri oggettivi;
- certezza del risultato rispetto ai criteri di accettabilità e di rifiuto predefiniti;
- accessibilità e tracciabilità dei dati tramite l'ausilio di strumenti informatici.

Nell'ottica di quanto sopra riportato, sarà quindi individuato dalla Direzione Sanitaria di concerto con l'appaltatore un valore di riferimento, chiamato **indice di qualità**, che sarà valutato possibilmente ogni tre mesi, massimo ogni sei mesi. Nell'ipotesi in cui gli interventi svolti dalla ditta appaltatrice non raggiungessero il livello di qualità concordato, la ditta sarà obbligata a porre in essere a proprie cure e spese e nel minor tempo possibile tutti le operazioni e le lavorazioni necessarie per il ripristino dei livelli di qualità stabiliti, pena l'applicazione delle sanzioni economiche di cui al successivo articolo. Per contro gli accertamenti ed i controlli sulle modalità operative, sui risultati delle operazioni di pulizia e di sanificazione e sui prodotti impiegati potranno essere effettuati in qualsiasi momento, senza alcun preavviso e comunque almeno una volta al trimestre; i risultati di tali controlli saranno riportati in un apposita scheda denominata "*Scheda di Servizio*" che avrà anche l'obiettivo di evidenziare eventuali non conformità, attribuendovi un peso in base alla gravità delle stesse. Le non conformità saranno quindi contabilizzate con cadenza trimestrale per l'eventuale applicazione delle sanzioni economiche di cui al successivo articolo. Riguardo alle pulizie periodiche, la ditta appaltatrice dovrà comunicare in forma scritta alla Direzione di Aesculapio, entro 30 giorni dall'attivazione del servizio le date degli interventi periodici di pulizia da effettuare in tutte le aree operative ed i servizi. Il calendario dovrà prevedere, oltre all'individuazione del periodo dell'anno in cui si svolgeranno le stesse pulizie periodiche, anche il tempo per la loro ultimazione, con uno scostamento massimo di una settimana. In caso di particolari esigenze collegate alla funzionalità di Aesculapio gli interventi di pulizia periodica potranno essere rinviati a date successive da concordare tra le parti. L'impossibilità assoluta in capo alla ditta appaltatrice di effettuare le pulizie periodiche, determina per Aesculapio il diritto di non corrispondere il compenso pattuito. Al termine dell'intervento di pulizia periodica sarà rilasciata l'attestazione di avvenuta regolare esecuzione, controfirmata dal referente di cantiere, dal coordinatore dell'unità operativa o del servizio e per le zone comuni dal referente di Direzione Sanitaria; è prevista altresì la ripetizione gratuita nelle successive 24 ore del servizio di pulizia periodica non svolto correttamente.

Nel caso si verificassero contestazioni sull'esecuzione del servizio, le stesse dovranno essere risolte in via bonaria tra le parti, mantenendo comunque Aesculapio la facoltà di richiedere la ripetizione delle pulizie non correttamente svolte senza ulteriori addebiti economici, fermo restando il fatto che nel frattempo la fattura riferita al servizio contestato non potrà essere emessa o se già emessa non sarà liquidata per la parte in contestazione. Qualora le contestazioni non vengano risolte in via bonaria, si procederà ad applicare il regime sanzionatorio sotto riportato.

ART. 23 -- PENALITÀ

Aesculapio applicherà le penali da un minimo di € 100 ad un massimo di € 1.000 in relazione alla gravità dell'inadempimento nei seguenti casi:

- a) pulizie continuative in area a basso rischio non effettuate secondo il protocollo e comunque con risultato non soddisfacente; da un minimo di 100 euro ad un massimo di 500 euro
- b) pulizie periodiche in area a basso rischio non svolte secondo le modalità previste e comunque con risultato non soddisfacente; da un minimo di 100 euro ad un massimo di euro 200
- c) pulizie periodiche in area a bassissimo rischio non effettuate secondo il protocollo e comunque con risultato non soddisfacente: da un minimo di 100 euro ad un massimo di 250 euro
- d) comportamento scorretto del personale tale da procurare grave danno all'immagine di Aesculapio (mancato rispetto della privacy, ecc); da un minimo di 500 ad un massimo di 1000 euro.
- e) tutte le inosservanze di altra natura rilevate da Aesculapio e contestate formalmente anche per una sola volta, di seguito indicativamente riportate: uso di macchine e prodotti non a norma di capitolato, impiego di personale non addestrato, mancato rispetto delle fasce orarie concordate, non sostituzione del personale mancante; da un minimo di 500 euro ad un massimo di 1000 euro.

Fermo restando quanto in precedenza espresso, non saranno comunque retribuiti i servizi non resi. Gli inadempimenti andranno verificati, ove possibile, in contraddittorio tra i rappresentanti delle parti ed in ogni caso, la notifica di inadempimento soggetta a penale, andrà formulata in forma scritta direttamente all'ufficio dell'impresa appaltatrice competente entro il termine massimo di **5 giorni**.

Le penali comminate nel corso di un anno non devono complessivamente raggiungere un ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale previsto per l'anno di riferimento in base al prezzo di

aggiudicazione. In caso si verificassero cause che giustificano l'applicazione di penali oltre tali limite, il contratto potrà essere risolto. Le penali comunque appaiono possibili di riduzione in sede giudiziale, ai sensi dell'art. 1384 c.c. L'applicazione delle penali non pregiudica eventuali azioni di risarcimento per maggior danno subito derivante dall'inadempimento contrattuale. In caso di risoluzione contrattuale, Aesculapio si riserva la facoltà di passare al 2° classificato nella graduatoria, come di acquisire le prestazioni urgentemente occorrenti al proprio fabbisogno sul libero mercato, in danno del fornitore inadempiente.

ART. 24 -- DIRITTO DI SCIOPERO

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi, si rimanda a quanto previsto dalla legge n. 146/1990 (legge Giugni) e successive modifiche ed integrazioni, che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti integrativi provinciali ed aziendali, per quanto riguarda i contingenti di personale. Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di **5 giorni** a segnalare aa Aesculapio la data effettiva dello sciopero programmato. Aesculapio tratterà comunque l'importo del lavoro non corrisposto.

ART. 25 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto conseguente al provvedimento di aggiudicazione avverrà secondo le forme e le modalità previste dall'art. 32 del Decreto Legislativo n. 50-2016, cioè tramite scrittura privata sottoscritta con modalità elettronica ed è comunque subordinata:

- a) all'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale, salvi gli incrementi previsti dalla suddetta norma per ribassi superiori al 10% o al 20% o le agevolazioni per le imprese certificate o in possesso del rating rilasciato dall'Anac;
- b) all'accertamento da parte della competente Prefettura dell'inesistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione a carico dei legali rappresentanti dell'impresa contraente previste dal Codice antimafia;
- c) all'accertamento del possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di gara.

ART. 26 -- CORRISPETTIVO E PAGAMENTO DELLE FATTURE

I prezzi unitari contrattuali si intendono riferiti ai servizi da espletare nei locali in conformità alle modalità ed alle frequenze stabilite dal capitolato; per la determinazione del corrispettivo mensile, si procederà pertanto ad applicare i prezzi unitari di contratto al totale dei mq delle superfici trattate, moltiplicati per il numero degli interventi effettuati nella tipologia svolta, secondo la natura tipica **del contratto a misura** stipulato con l'impresa appaltatrice. I pagamenti ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2002 avverranno mediante accordo con il fornitore, configurabile in una dilazione fino a 60 giorni. Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato, spettano al fornitore gli interessi moratori computati nel seguente modo:

- dal 91° fino al 180° giorno dalla data in cui la fattura è pervenuta ad Aesculapio sono dovuti gli interessi legali di cui all'art. 1284 c.c. maturati alla data di emissione del mandato;
- da 181° giorno e sino alla data di emissione del mandato sono dovuti gli interessi di mora.

Gli interesse scaduti non producono a loro volta interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c.

Si intendono pervenute il 15 del mese tutte le fatture registrate tra il primo ed il quindicesimo giorno del mese stesso ed il 30 del mese tutte le fatture registrate tra il sedicesimo e l'ultimo giorno del mese medesimo.

ART. 27 – CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

Ai sensi delle disposizioni del comma 13 dell'art. 106 del Decreto Legislativo n. 50-2016 le norme della legge 21 febbraio 1991 n. 52 (Disciplina della cessione dei crediti d'impresa) sono estese ai crediti verso le stazioni appaltanti derivanti dal contratto d'appalto che sarà sottoscritto con la ditta aggiudicataria del presente servizio; le cessioni possono essere effettuate a banche o ad intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale prevede l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa. La cessione del credito deve essere effettuata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, notificata ad Aesculapio e diviene efficace qualora il medesimo non la rifiuti, con comunicazione scritta da notificarsi al cedente ed al cessionario, entro quindici giorni dalla notifica della cessione. E' ammessa la cessione di tutti o solamente di parte dei crediti che giungeranno a maturazione. In ogni caso, Aesculapio può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente contenute nel contratto con questi stipulato.

ART. 28 – PROROGA DEL CONTRATTO

Qualora alla scadenza naturale del contratto, ivi compresa l'ipotesi del rinnovo, Aesculapio non abbia ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, la ditta appaltatrice resterà obbligata a continuare il servizio in appalto per un ulteriore semestre, mantenendo invariate le condizioni economiche contrattuali al momento vigenti, in base alle disposizioni del comma 11 dell'art. 106 del Decreto Legislativo n. 50-2016.

ART. 29 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto può essere risolto da Aesculapio con comunicazione scritta nei seguenti casi:

- a) in qualunque momento dell'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c. esercitando il recesso unilaterale;
- b) per motivi di pubblico interesse che saranno specificati nella relativa decisione;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- e) nei casi di cessione del contratto o di sub-appalto non autorizzati da Aesculapio;
- f) nel caso di morte dell'imprenditore, quando la considerazione sulla sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- g) nel caso in cui la prestazione richiesta non sia stata eseguita entro i termini prescritti;
- h) quando di fatto abbandoni il servizio senza giustificato motivo (ad es. in caso di sciopero del personale che comprometta l'esecuzione di servizi essenziali).

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario, Aesculapio ha diritto di incamerare il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di affidare a terzi il servizio in danno dell'aggiudicatario inadempiente; allo stesso saranno quindi addebitate le maggiori spese sostenute da Aesculapio rispetto a quelle previste dal contratto risolto; nel caso di minor spesa, per contro, nulla compete all'aggiudicatario inadempiente.

ART. 30 – NORMA DI RINVIO

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente capitolato speciale, si farà espresso riferimento al disciplinare di gara, alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di appalti di beni e servizi, ai principi della legge n. 241/1990, alle norme del codice civile, nonché agli usi ed alle consuetudini

**F.to L'Amministratore delegato
Enrico Contini**